

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 2928 del 09/10/2019

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 3125 del 03/10/2019

OGGETTO: Determina a contrarre e approvazione schemi documentali. Manutenzione del sistema informatico di DiSCO Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, per il periodo di 36 (trentasei) mesi

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 e smi per l'affidamento della manutenzione del sistema informatico di DiSCO Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, per il periodo di 36 (trentasei) mesi da attuarsi principalmente attraverso la fornitura e la sostituzione delle componenti malfunzionanti della struttura Hardware, attraverso la procedura RDO – Richiesta di Offerta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, abilitata alla categoria “Beni – Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio” aperta a tutti gli operatori economici.

Determina a contrarre e approvazione schemi documentali.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*” con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCO;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto “*Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu*” con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 06.02.2019 “*Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO*” il cui punto 1 dispone: “*di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per la durata prevista ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018*”;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00211 del 07.08.2019 “*Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO*” il cui punto 2 dispone tra l'altro: “*di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6*”;

visto il Decreto n. 13 del 10 maggio 2019 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCO in attuazione della legge regionale n. 6/2018*”;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019: “*Conferimento incarico di dirigente ad interim Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”*”, all'ing. Mauro Lenti;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 4 del 28 giugno 2019 recante la nomina del Vice Direttore Generale di DiSCO con assegnazione delle funzioni vicarie del Direttore Generale e affidamento ad interim Area 8 “*Servizi ICT Sistema Informatico*” e Area 9 “*Affari Generali*” alla dott.ssa Claudia Zampetti;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori " – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO;

vista l'e-mail del 23 settembre 2019 con la quale il Responsabile del Servizio 8.1 "Sistemi Informativi" ha rappresentato la necessità di attivare la procedura relativa all'individuazione di soggetti economici cui affidare la manutenzione del sistema informatico DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, per il periodo di 36 (trentasei) mesi da attuarsi principalmente attraverso la fornitura e la sostituzione delle componenti malfunzionanti della struttura hardware, attraverso l'attivazione di una procedura R.d.O,

considerato che attualmente l'infrastruttura esistente è costituita da 2 piattaforme hardware.

La prima costituita da:

un IBM FLEX SYSTEM con

- n°8 Blade server X240
- n° 2 switch SAN 8 Gbit
- n° 2 switch Eth 10 Gbit
- due storage SAN V3700 con ognuno 14 HD da 900 MB e n° 10 dischi da 2 TB a 10K rpm due IBM SVC per la virtualizzazione del sistema di storage

La seconda è costituita da:

- IBM BladeCenter S con 3 lame HS22 e una lama HS12
- due S6 Disk Storage Module – con 6 IBM 450 GB 3.5in HS 15K SAS HDD
- un server di management IBM Series 3650.

Inoltre è presente una Tape Library IBM TS3100 con:

- n° 2 Tape Drive Fibre Channel LTO-6
- n° 5 Cleaning Cartridge LTO
- n° 20 Data Cartridge LTO-6

I due SAN Storage sono virtualizzati e in configurazione di mirroring per la replica dei volumi in modo da permettere, in caso di malfunzionamento del sistema, il ripristino dei servizi da un sistema all'altro. I due sistemi sono installati in 2 armadi separati IBM 42U Enterprise Rack Model.

considerato che i sistemi che dovranno essere messi in manutenzione attraverso al fornitura e la sostituzione delle componenti malfunzionanti della struttura hardware, per tre anni sono i seguenti:

Lenovo Flex System Chassis

| Descrizione | Tipo | Model / Disp. | Numero di serie | Q |
|---------------------------------------|------|---------------|-----------------|---|
| Lenovo Flex System Enterprise Chassis | 8721 | A1G | 06ENPAA | 1 |
| Flex System x240 M5 Compute Node | 9532 | L2G | 06EXYPK | 1 |
| Flex System x240 M5 Compute Node | 9532 | L2G | 06EXYPL | 1 |

| | | | | |
|----------------------------------|-------------|----------------------|------------------------|----------|
| Flex System x240 M5 Compute Node | 9532 | L2G | 06EXYPM | 1 |
| Flex System x240 M5 Compute Node | 9532 | L2G | 06EXYPN | 1 |
| Flex System x240 M5 Compute Node | 9532 | L2G | 06EXYPP | 1 |
| Descrizione | Tipo | Model / Disp. | Numero di serie | Q |
| Flex System x240 M5 Compute Node | 9532 | L2G | 06EXYPR | 1 |
| Flex System x240 M5 Compute Node | 9532 | L2G | 06EXYPT | 1 |
| Flex System x240 M5 Compute Node | 9532 | L2G | 06EXYPV | 1 |

Server - Chassis

| Descrizione | Tipo | Model / Disp. | Numero di serie | Q |
|---|------|---------------|-----------------|---|
| IBM BladeCenter™ S Chassis – 2 S6 Disk Storage Module – 6 IBM 450 GB 3.5in HS 15K SAS HDD | 8886 | | 9910B62 | 1 |
| IBM HS12 | 8028 | | 99B4442 | 1 |
| IBM HS22 | 7870 | | 06V6027 | 1 |
| IBM HS22 | 7870 | | 06V6042 | 1 |
| IBM HS22 | 7870 | | 06V6044 | 1 |
| IBM XSERV3650 2,50G 12MB 2G - 2HDD 73GB | 7979 | LBG | 99GT853 | 1 |

Storage-Unità Nastri

| Descrizione | Tipo | Model / Disp. | Numero di serie | Q |
|------------------------|------|---------------|-----------------|---|
| V3700 SFF DUAL CONTROL | 2072 | 24C | 7881832 | 1 |
| V3700 SFF DUAL CONTROL | 2072 | 24C | 7882021 | 1 |
| SVC STORAGE ENGINE | 2145 | DH8 | 75BATH0 | 1 |
| SVC STORAGE ENGINE | 2145 | DH8 | 75BAYF0 | 1 |
| TS3100 TAPE LIBRARY | 3573 | L2U | 78BX425 | 1 |
| SAN24B 4 EXPRESS | 2498 | B24 | 10403RW | 1 |
| SAN24B 4 EXPRESS | 2498 | B24 | 10403TK | 1 |

Software di virtualizzazione

| Descrizione | Tipo | Model / Disp. | Numero di serie | Q |
|---|------|---------------|-----------------|---|
| VS6-STD-P-SSS-C-R - PRODUCTION SUPPORT/SUBSCRIPTION VMWARE VSPHERE 6 STANDARD FOR 1 PROCESSOR | | | | 8 |
| Descrizione | Tipo | Model / Disp. | Numero di serie | Q |
| VCS6-STD-P-SSS-C-R - PRODUCTION SUPPORT/SUBSCRIPTION VMWARE VCENTER SERVER 6 STANDARD FOR VSPHERE 6 (PER INSTANCE) | | | | 1 |
| VS6-ESP-KIT-G-SSS-C-R - BASIC SUPPORT/SUBSCRIPTION VMWARE VSPHERE 6 ESSENTIALS PLUS KIT | | | | 1 |

vista la richiesta in merito pervenuta via e-mail in data 23 settembre 2019 dal Responsabile del Servizio 8.1 “*Sistemi Informativi*”, corredata da capitolato tecnico;

considerato che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del “*Bando-tipo n. 1/2017 Schema di disciplinare di gara - Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*” approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017;

preso atto che il valore dell'appalto, ritenuto congruo da RUP, per l'esecuzione del servizio ammonta presuntivamente ad Euro 45.000,00 per il periodo di 36 (trentasei) mesi;

considerato che il costo della manodopera è stimato dal RUP in complessivi € 4.500,00 per l'intera durata dell'appalto e che non sussistono oneri da interferenza;

visto l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che recita espressamente che: “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*” così come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 120, legge n. 145 del 2018 che recita espressamente: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*”;

vista la disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici, come da ultimo modificata dalla l. n. 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;

visto l'art. 36 comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi secondo cui: “2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati?”;

considerata la particolare urgenza di attivazione del servizio in questione, tale da ritenere maggiormente opportuno procedere direttamente all'indizione di una procedura RDO sul Mepa, senza previa indagine di mercato, ma invitando un numero di operatori, estratto a sorte sulla stessa piattaforma, in numero superiore a quello minimo indicato dalla normativa, al fine di consentire una più ampia concorrenza;

ritenuto pertanto opportuno (in considerazione dell'importo sotto soglia della presente procedura di gara) per favorire la massima partecipazione degli operatori economici, indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e smi **con invito a tutti gli operatori economici abilitati al Bando del MEPA avente per oggetto “Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio”** ;

ritenuto opportuno, in applicazione del principio di rotazione, non invitare gli operatori che hanno svolto in precedenza il servizio;

considerato che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del D.lgs. n. 50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate e che in tal senso si è espressa anche di recente la giurisprudenza amministrativa, secondo cui “il criterio del minor prezzo può essere utilizzato nelle procedure per l'affidamento di forniture e servizi che sono, per loro natura, strettamente vincolati a precisi ed inderogabili standard tecnici o contrattuali e per i quali non vi è alcuna reale necessità di far luogo ad offerte differenziate. (Cons. St. n. 1609/2018);

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. **Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara** o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;

tenuto conto ai sensi dell'articolo 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che non è opportuno procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto in relazione alla specificità ed alla non frazionabilità della fornitura;

visto l'art. 81 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: “ Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,

in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13”;

visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;*

considerato che per il presente servizio , al momento, non sussistono Convenzioni Consip cui aderire, né accordi con la Centrale Acquisti Regionale, come riferito dal RUP;

considerato che la categoria merceologica oggetto della procedura di gara è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto l'iscrizione al MEPA è un requisito indispensabile per la partecipazione alla procedura negoziata;

visto l'art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che:

“1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144;

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione”;

considerato che per la categoria merceologica oggetto del presente appalto non è stato elaborato alcun CAM;

visto l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;*

ritenuto opportuno pertanto procedere all'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi per selezionare un operatore economico che possa eseguire la manutenzione attraverso la fornitura e la sostituzione delle componenti malfunzionanti della struttura hardware, per la durata di 3 (tre) anni tutte le prestazioni indicate negli schemi di documentazione di gara, da selezionarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico*

amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione";

visto l'art.113, comma 5-bis. del Dlgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";*

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara saranno pari a € 900,00 (stanziamento del 2% sul valore dell'appalto, IVA esclusa);

preso atto che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento che verrà adottato dall'Ente (ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi) sulla base della giurisprudenza contabile;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: *"In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva";*

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *"Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG"* che recita espressamente che: *"Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)";

considerato che il presente appalto è inserito nella *"Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2019-2020"*, approvato con decreto del Commissario straordinario n. 26 del 6 settembre 2019;

considerato opportuno nominare, quale Responsabile unico del procedimento è l'Ing. *Leonardo Farnesi Responsabile della Posizione Organizzativa 8.1 "Sistemi Informativi"*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: *"Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo"*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 *"Legge di Stabilità regionale 2019"*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021"* con la quale all'art. 6 *"Approvazione dei bilanci degli enti"* alla lettera b) approva, tra gli altri, il

bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell' Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 2”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17 maggio 2019, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 3*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto: “Adozione variazione n. 5: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2019”;

vista la determinazione direttoriale n. 2743 del 24/09/2019 avente ad oggetto; “*Bilancio di previsione finanziario 2019–2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 6*”;

DETERMINA

1. **che** la premessa costituisce parte integrante motivante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di indire**, per i motivi indicati in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante la procedura RDO sul MePa- Mercato elettronico della PA, avente ad oggetto l’affidamento del “**manutenzione del sistema informatico DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, per il periodo di 36 (trentasei) mesi da attuarsi principalmente attraverso la fornitura e la sostituzione delle componenti malfunzionanti della struttura hardware**”;
3. che la scelta del contraente verrà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4, lett b) del D.lgs. n. 50/2016;
4. **di approvare** tutti gli atti e documenti della presente procedura di gara;
5. **che** il valore complessivo stimato dell’appalto in oggetto è di €. 54.900,00 IVA inclusa ;
6. **che** la spesa relativa l’affidamento dei “**manutenzione del sistema informatico DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, per il periodo di 36 (trentasei) mesi da attuarsi principalmente attraverso la fornitura e la sostituzione delle componenti malfunzionanti della struttura hardware**” è pari ad € 54.900,00 Iva inclusa, e sarà impegnata per € **54.625,50** IVA compresa, decurtata della somma di € **274,50** IVA compresa, in ragione degli oneri di cui all’art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, per 36 mesi a far data dalla stipula del contratto generato con il sistema E-Procurement del MEPA;
7. **di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

8. **di prenotare** la somma di €. 54.625,50 (IVA compresa) la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2019, in quanto pagamento anticipato a far data dalla stipula del contratto al 30 novembre 2022;

| Capitolo di spesa | Articolo | PDCI | Importo |
|---|----------|--|-------------|
| 66062 "Servizi informatici e di Telecomunicazioni" | 6 | 1.03.02.19.005 (gestioni e manutenzione applicazioni) | € 54.625,50 |

10. **di prenotare** la spesa di € 274,50 IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, al momento della predisposizione del bilancio finanziario 2022:

| Capitolo | Articolo | PDCI | Importo |
|---|----------|--|----------|
| 66062 "Servizi informatici e di Telecomunicazioni" | 6 | 1.03.02.005 (servizi per i sistemi) | € 274,50 |

9. **di assumere** la spesa di € 25,00 relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, sul capitolo 66062 art. 6, avente per oggetto: "servizi informatici e di telecomunicazioni" del bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza esercizio finanziario 2019;
10. **di assumere** la spesa di € 300,00 relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, sul capitolo 66062, art. 6, avente per oggetto: "servizi informatici e di telecomunicazioni" del bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza esercizio finanziario 2020;
11. **di assumere** la spesa di € 300,00 relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, sul capitolo 66062 art. 6, avente per oggetto: "servizi informatici e di telecomunicazioni" del bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza esercizio finanziario 2021;
12. **di assumere** la spesa di € 275,00 relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, sul capitolo 66062, art. 6, avente per oggetto: "servizi informatici e di telecomunicazioni" del bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza al momento della predisposizione dell'esercizio finanziario 2022;
13. **di nominare** Responsabile unico del procedimento l'Ing. Leonardo Farnesi Responsabile del Servizio 8.1 "Sistemi Informativi";
14. **di mettere** a disposizione del RUP della procedura di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **04/10/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **07/10/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

| Anno | Capitolo | Num. | Progr. | Codice di bilancio | | | | Piano dei Conti | | Importo |
|------|----------|------|--------|--------------------|--------|--------|---------|-----------------|---|---------|
| | | | | Miss. | Progr. | Titolo | M.Aggr. | Codice | Descrizione | |
| 2019 | 66062 | 1527 | 1 | 01 | 08 | 1 | 03 | 1.03.02.19.005 | Servizi per i sistemi e relativa manutenzione | 25,00 |
| 2019 | 66062 | 1528 | 1 | 01 | 08 | 1 | 03 | 1.03.02.19.005 | Servizi per i sistemi e relativa manutenzione | 300,00 |
| 2019 | 66062 | 1529 | 1 | 01 | 08 | 1 | 03 | 1.03.02.19.005 | Servizi per i sistemi e relativa manutenzione | 300,00 |
| 2019 | 66062 | 1530 | 1 | 01 | 08 | 1 | 03 | 1.03.02.19.005 | Servizi per i sistemi e relativa manutenzione | 275,00 |

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONTABILE CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **08/10/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **COLAIACOMO DAMIANO** in data **09/10/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3125 del 03/10/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Vice Direttore Generale **DOTT.SSA ZAMPETTI CLAUDIA** In data **09/10/2019**